

**Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2538 in data 18 settembre 2009**  
**MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ENTI**  
**COOPERATIVI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 1998, N. 27**  
**(“TESTO UNICO IN MATERIA DI COOPERAZIONE”), E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

**Art. 1**

**(Presentazione delle domande)**

1. Le domande per ottenere i contributi devono essere presentate alla struttura competente in materia di cooperazione dell'Assessorato alle attività produttive su modelli appositamente predisposti e a questa presentate in bollo, salvo le eventuali esenzioni previste dalla normativa tributaria vigente, corredate della documentazione elencata all'art. 2 e contenenti l'impegno a:

a) non ridurre il capitale sociale versato e gli eventuali contributi concessi ai sensi dell'art. 47bis, salvo il caso di dimostrate perdite d'esercizio;

b) rispettare il limite di cumulo indicato dalla disciplina comunitaria per l'applicazione del regime di aiuto *de minimis*, essendo a conoscenza che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso al medesimo ente cooperativo a titolo di regime di aiuto *de minimis*, sommato ai contributi richiesti ed ottenuti ai sensi del Capo I del Titolo IV della l.r. 27/1998, e successive modificazioni, non deve superare l'importo massimo totale di aiuto pari a 200.000 euro nell'arco di 3 esercizi finanziari;

c) non alienare e non destinare a finalità estranee all'esercizio dell'impresa cooperativa i beni mobili e immobili oggetto del presente finanziamento per un periodo pari a 5 anni per i beni mobili e a 10 anni per gli immobili, a decorrere dalla data di emissione delle relative fatture;

d) comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;

e) per beneficiare dei contributi di cui agli articoli 45 e 46, nel caso in cui abbia un numero di soci non inferiore a sei, a non ridurre tale numero al di sotto di sei per un periodo di 5 anni per i beni mobili e di 10 anni per i beni immobili, a decorrere dalla data di emissione delle relative fatture;

f) per beneficiare dei contributi di cui all'art. 47bis, nel caso in cui abbia un numero di soci non inferiore a sei, a non ridurre tale numero al di sotto di 6 per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di approvazione dell'incremento di capitale sociale.

2. Nelle domande il richiedente è tenuto altresì a dichiarare:

a) che l'ente cooperativo, alla data di presentazione della domanda, opera nel territorio della Regione Valle d'Aosta e che il capitale sociale sottoscritto e versato dai soci ammonta a € \_\_\_\_\_;

b) che l'ente cooperativo non ha beneficiato e/o non ha presentato domanda per agevolazioni a valere su leggi comunitarie, statali e regionali per gli interventi oggetto della presente domanda;

c) che, alla data di presentazione della domanda, il numero dei soci è di \_\_\_\_\_ unità, di cui soci lavoratori \_\_\_\_\_;

d) che l'ente cooperativo è iscritto dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del Registro regionale degli enti cooperativi, sezione \_\_\_\_\_, categoria/e \_\_\_\_\_;

e) (solo per le coop. sociali) che l'ente cooperativo è iscritto dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo regionale delle cooperative sociali, sezione/i A - B - C;

f) (solo per le domande di contributo ai sensi dell'art. 48) che l'istituto di credito di cui l'ente cooperativo ha intenzione di avvalersi è \_\_\_\_\_, agenzia di \_\_\_\_\_, e che l'affidamento di cui l'ente cooperativo necessita ammonta a € \_\_\_\_\_ (importo massimo non superiore all'80% del corrispettivo derivante dall'esecuzione delle commesse, contratti, convenzioni, appalti e/o all'80% del costo di acquisto dell'esercizio precedente derivante dall'attività di importazione di materie prime);

g) di consentire, sia durante l'istruttoria, sia durante la realizzazione del progetto, sia successivamente ad essa, ogni controllo che sia richiesto dai funzionari dell'Amministrazione regionale;

h) di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali richiesti nella presente domanda rimarranno depositati presso la struttura competente in materia di cooperazione dell'Assessorato regionale delle attività produttive e che tali dati potranno essere ulteriormente trattati per l'inserimento in elaborazioni di tipo statistico o in altri elenchi a disposizione dell'Amministrazione regionale e di essere a conoscenza dei diritti che l'art. 17 della medesima norma riconosce all'interessato;

i) di essere a conoscenza che, nel caso in cui sia comprovato il mancato rispetto dei vincoli di cui al capo I del Titolo IV della l.r. 27/1998, e successive modificazioni, o l'utilizzazione dei contributi in maniera non conforme alle finalità di cui al medesimo capo, la Giunta regionale può disporre la revoca totale o parziale del contributo concesso e che detta revoca implica la restituzione del contributo alla Regione, nel termine di 30 giorni dalla data del provvedimento di revoca, maggiorato degli interessi legali calcolati con riferimento a tutto il periodo in cui l'ente beneficiario ha usufruito del contributo medesimo.

3. Le domande di agevolazione relative ad interventi a favore degli enti ausiliari della cooperazione di cui all'art. 53 e all'art. 55 della l.r. 27/1998, e successive modificazioni, devono essere presentate alla struttura competente in materia di cooperazione dell'Assessorato alle attività produttive, entro il 31 luglio dell'anno in corso.

## **Art. 2**

### **(Documentazione da allegare)**

1. Alle domande di contributo presentate ai sensi degli articoli 45 e 46 deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che conferisce al legale rappresentante dell'ente cooperativo mandato per la presentazione della domanda di contributo;
- b) fotocopia del libro soci e documentazione dalla quale emerga la tipologia del rapporto di lavoro che la cooperativa ha instaurato con i soci lavoratori (fotocopia del libro matricola, fotocopia dei contratti di collaborazione, ecc.);
- c) bilancio di verifica aggiornato al secondo mese precedente quello della presentazione della domanda di contributo e copia dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato e dei relativi allegati;
- d) elenco degli aiuti ricevuti in regime *de minimis* nel corso dell'ultimo triennio e/o delle domande di contributo e/o finanziamento in corso d'istruttoria;
- e) fotocopia delle fatture relative alle spese sostenute e/o dei preventivi relativi alle spese che s'intendono sostenere;
- f) relazione tecnico economica, conto economico preventivo e progetto d'investimenti che la cooperativa intende realizzare;
- g) elenco delle fatture e dei preventivi di spesa;
- h) nell'ipotesi di acquisto di beni usati, perizia tecnico estimativa effettuata da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale dalla quale risulti l'idoneità all'uso in conformità alle vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza nonché l'esatta quantificazione del valore del bene usato in base a vetustà, a stato di conservazione e di manutenzione;
- i) nell'ipotesi di interventi di trasformazione, ampliamento o ammodernamento di immobili necessari per l'esercizio dell'attività statutaria, comprese le opere edili e impiantistiche nella misura strettamente necessaria all'installazione dei macchinari, impianti, arredi e attrezzature di cui alla lettera c) dell'art. 45, comma 1, e art. 46, comma 1, eseguiti su immobili utilizzati con titolo diverso dalla proprietà (nuda proprietà, usufrutto, diritto di superficie, locazione, comodato), deve essere allegata copia del contratto, o comunque della disponibilità d'uso, per una durata non inferiore a 6 anni.

2. Alle domande di contributo presentate ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettere b) e c) deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che conferisce al legale rappresentante dell'ente cooperativo mandato per la presentazione della domanda di contributo;

- b) fotocopia del libro soci e documentazione dalla quale emerga la tipologia del rapporto di lavoro che la cooperativa ha instaurato con i soci lavoratori (fotocopia del libro matricola, fotocopia dei contratti di collaborazione, ecc.);
- c) bilancio di verifica aggiornato al secondo mese precedente quello della presentazione della domanda di contributo e copia dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato e dei relativi allegati;
- d) elenco degli aiuti ricevuti in regime *de minimis* nel corso dell'ultimo triennio e/o delle domande di contributo e/o finanziamento in corso d'istruttoria;
- e) fotocopia delle fatture relative alle spese sostenute e/o dei preventivi relativi alle spese che s'intendono sostenere;
- f) attestati o certificati di frequenza dei soci e/o dei dipendenti a corsi di formazione [solo per gli enti cooperativi che presentano la domanda ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettera b)];
- g) relazione tecnico economica, conto economico preventivo e progetto d'investimenti che la cooperativa intende realizzare.

3. Alle domande di contributo presentate ai sensi dell'art. 47bis deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che conferisce al legale rappresentante dell'ente cooperativo mandato per la presentazione della domanda di contributo;
- b) fotocopia del libro soci e documentazione dalla quale emerga la tipologia del rapporto di lavoro che la cooperativa ha instaurato con i soci lavoratori (fotocopia del libro matricola, fotocopia dei contratti di collaborazione, ecc.);
- c) bilancio di verifica aggiornato al secondo mese precedente quello della presentazione della domanda di contributo e copia dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato e dei relativi allegati;
- d) elenco degli aiuti ricevuti in regime *de minimis* nel corso dell'ultimo triennio e/o delle domande di contributo e/o finanziamento in corso d'istruttoria;
- e) documentazione da cui risulti l'avvenuto versamento del capitale sociale inizialmente sottoscritto o dell'incremento di capitale sociale o dell'incremento del patrimonio netto, determinato dalla destinazione degli utili dell'ultimo bilancio approvato a riserve indivisibili;
- f) progetto di sviluppo aziendale;
- g) budget previsionale triennale.

4. Alle domande di contributo presentate ai sensi dell'art. 48 deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che conferisce al legale rappresentante dell'ente cooperativo mandato per la presentazione della domanda di contributo;
- b) fotocopia del libro soci e documentazione dalla quale emerga la tipologia del rapporto di lavoro che la cooperativa ha instaurato con i soci lavoratori (fotocopia del libro matricola, fotocopia dei contratti di collaborazione, ecc.);
- c) bilancio di verifica aggiornato al secondo mese precedente quello della presentazione della domanda di contributo e copia dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato e dei relativi allegati;
- d) elenco degli aiuti ricevuti in regime *de minimis* nel corso dell'ultimo triennio e/o delle domande di contributo e/o finanziamento in corso d'istruttoria;
- e) riassunto scalare, riferito all'anno precedente, del conto corrente convenzionato (solo per gli enti cooperativi che chiedono il rinnovo del contributo);
- f) fotocopia delle commesse, contratti, convenzioni, appalti e/o delle fatture derivanti dall'attività importazione dell'esercizio precedente, accompagnati da una relazione tecnico economica e conto economico preventivo.

### **Art. 3**

#### **(Spese ammesse a finanziamento)**

1. In relazione all'ammissibilità delle spese si precisa quanto di seguito indicato:

- a) sono ammesse le spese relative ad investimenti realizzati in unità locali, come definite dall'art. 5, situate nel territorio della Regione;

b) sono ammesse le spese concernenti i marchi, i macchinari, gli impianti, gli arredi, le attrezzature varie, comprese quelle necessarie all'attività amministrativa dell'impresa, con esclusione dei telefoni cellulari e di quelle relative all'attività di rappresentanza, i brevetti relativi a nuove tecnologie di prodotto e di processo, in misura congrua e compatibile con il conto economico dell'impresa cooperativa;

c) sono ammesse le spese per le opere edili ed impiantistiche, purché effettuate su immobili di proprietà o su immobili utilizzati con titolo diverso dalla proprietà (nuda proprietà, usufrutto, diritto di superficie, locazione, comodato) e destinate all'effettivo utilizzo nel processo produttivo o nella prestazione di servizi;

d) sono ammesse le spese relative all'acquisto di autoveicoli, purché strettamente necessari all'attività di produzione e/o distribuzione, dimensionati alle esigenze produttive, identificabili singolarmente ed al servizio esclusivo dell'attività, nonché rispondenti ad una delle seguenti tipologie costruttive:

- cabina chiusa con cassone posteriore;

- furgonatura senza vetrate laterali;

- veicoli per trasporto di persone con minimo 8 posti escluso il conducente.

Per i veicoli usati l'idoneità tecnica deve risultare dalla conformità alle disposizioni vigenti in materia di circolazione stradale, mentre il valore viene determinato sulla base dei listini ufficiali dell'usato, utilizzati dalle compagnie di assicurazione, oltretutto dallo stato di conservazione e di manutenzione del veicolo;

e) è ammessa la spesa relativa alla realizzazione in economia di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere edili ed impiantistiche e programmi informatici, nonché la loro messa in opera, purché sia dimostrata la loro regolare contabilizzazione tra le immobilizzazioni;

f) le spese di progettazione e direzione lavori sono ammesse nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile riferita alle sole opere edili e impiantistiche. Sono ammissibili le sole spese di progettazione inerenti all'investimento iniziale e non le successive modifiche o varianti in corso d'opera.

2. Per gli enti cooperativi iscritti alla categoria "Cooperative di produzione e lavoro" del Registro regionale degli enti cooperativi, i contributi per le operazioni d'investimento di cui all'art. 45 della l.r. 27/1998, e successive modificazioni, sono concessi anche sulle spese sostenute per l'acquisto di scorte. Dette spese concorrono alla determinazione della spesa ammissibile a finanziamento nella misura massima del 75% del loro valore imponibile.

3. Relativamente ai contributi concessi ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettere b) e c), sono ammesse le spese sostenute nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda.

#### **Art. 4**

##### ***(Spese non ammesse a finanziamento)***

1. Non sono considerate ammissibili le seguenti spese:

a) spese non pertinenti al programma di intervento o comunque non strettamente connesse alla sua realizzazione;

b) gli interventi di manutenzione ordinaria;

c) materiali di consumo e le scorte, salvo quanto previsto dal punto 2) dell'art. 3.

2. Nell'ipotesi di acquisizione di beni da imprese i cui titolari o soci facciano parte anche della compagine sociale dell'ente cooperativo, o da altri soggetti che si trovino nella medesima condizione, o da soggetti legati ai soci da vincoli di parentela o di affinità entro il 2° grado o di coniugio, il valore imponibile di detti beni concorre alla determinazione della spesa ammissibile a finanziamento in misura proporzionale al rapporto tra il numero dei soci dell'ente cooperativo che non si trovano nella predetta condizione e il numero totale dei soci. La rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

#### **Art. 5**

##### ***(Requisiti soggettivi)***

1. L'ente cooperativo deve operare in Valle d'Aosta con proprie unità locali. Per unità locale si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi e funzionalmente collegati, finalizzati allo svolgimento dell'attività ammissibile all'agevolazione, dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

2. L'ente cooperativo deve avere la disponibilità dell'unità locale oggetto di intervento, a titolo di proprietà, nuda proprietà, usufrutto, diritto di superficie, locazione, comodato; nell'ipotesi in cui il titolo di cui sopra sia diverso dalla proprietà, il soggetto richiedente l'agevolazione deve produrre idoneo atto di assenso del titolare del diritto alla esecuzione dei lavori, nonché all'impegno inerente il divieto di alienazione e di mutamento di destinazione del medesimo immobile.

#### **Art.6**

##### ***(Presentazione delle domande)***

1. Ogni ente cooperativo, relativamente alle iniziative di cui agli artt. 46 e 47bis, può presentare una sola domanda di agevolazione nell'arco, rispettivamente, di dodici mesi e di tre anni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda.

2. Tale disposizione opera esclusivamente nel caso di domande favorevolmente istruite o in corso di istruttoria, nonché nel caso delle istanze inammissibili ai sensi del punto 1 dell'articolo 7.

#### **Art.7**

##### ***(Esame delle domande)***

1. Le richieste di contributo sono esaminate secondo l'ordine di presentazione. Nel caso di domanda incompleta o irregolare, la struttura competente dell'Assessorato alle attività produttive provvede ad inoltrare richiesta di integrazione, da presentare entro 30 giorni dal ricevimento della medesima, pena l'inammissibilità della domanda. Per le domande con documentazione incompleta l'ordine di esame è determinato in base alla data di completamento delle stesse. Qualora la documentazione non venga integrata entro il suddetto termine, la struttura competente comunica all'ente cooperativo istante l'inammissibilità della domanda.

2. Il contributo è liquidato, tranne che per quanto riguarda gli interventi ai sensi degli artt. 47bis e 48, previo controllo dell'avvenuta effettuazione degli investimenti programmati e su presentazione di documentazione di spesa originale, corredata della documentazione attestante l'avvenuto pagamento. La spesa ammissibile deve intendersi in ogni caso al netto dell'imposta sul valore aggiunto e di ogni onere accessorio.

3. Per le spese sostenute in economia, l'impresa dovrà presentare una perizia asseverata, redatta da un tecnico competente per materia, iscritto in un albo professionale legalmente riconosciuto, nella quale siano indicati i materiali utilizzati, le loro quantità e le ore impiegate per la realizzazione, nonché la conformità del manufatto alle norme vigenti.

#### **Art.8**

##### ***(Revoca degli interventi)***

1. La revoca dell'intervento di cui all'art. 52 della l.r. 27/1998, e successive modificazioni, può essere disposta anche in misura parziale, purché proporzionale all'inadempimento riscontrato.